

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 350 del 30 giugno 2021

Subentro nella titolarità della concessione idraulica per lo scarico, previo invaso, di acque meteoriche nel Torrente Quinzano nel Comune di Verona. Ditta: Condominio Quinzano 2.0 L.R. n. 41/88 R.D. n. 523/1904 Norme di polizia idraulica. Pratica n. 11033.

[Acque]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si il subentro nella titolarità della concessione idraulica indicata in oggetto. Atto soggetto a pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della D.G.R. 14/05/2013 n. 677, e nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Veneto con le modalità previste dall'art.23 del D.lgs. n. 33/2013 e s.m.i.

Il Direttore

PREMESSO che con Decreto del Dirigente della U.P. Genio Civile di Verona n. 39 del 12/02/2018 e Disciplinare prot. n. 44790 del 06/02/2018, è stata rilasciata alla Società Immobiliare Eureka S.r.l. la concessione idraulica per lo scarico, previo invaso, di acque meteoriche nel Torrente Quinzano in Via Selva, in Comune di Verona - Località Quinzano;

PREMESSO che con nota pervenuta con prot. reg. n. 506560 del 27/11/2020, il Condominio Quinzano 2.0, in persona del legale rappresentante, Marco Bisoglio (C.F.: *omissis*), nato a Verona il 17/08/1982, ha presentato istanza di subentro nella titolarità della concessione sopra descritta;

CONSIDERATO che il Condominio Quinzano 2.0, in persona del legale rappresentante, ha sottoscritto l'atto aggiuntivo n. 1, prot. n. 290478 del 28/06/2021, al Disciplinare prot. n. 44790 del 06/02/2018 e ha pagato il canone annuo;

RITENUTO opportuno, in ottemperanza al principio generale di trasparenza e diffusione delle informazioni stabilito dal Dlgs n.33/2013 e s.m.i., di pubblicare, con le modalità previste dall'art. 23 relativo ai provvedimenti amministrativi adottati dai dirigenti, il presente decreto nella sezione "Amministrazione trasparente " della Regione Veneto;

VISTO il R.D. 25 luglio 1904 n. 523 "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie" e successive modificazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59, artt. 86 ed 89";

VISTA la L.R. 9 agosto 1988 n. 41 "Norme per la polizia idraulica e per l'estrazione di materiali litoidi negli alvei e nelle zone golenali dei corsi d'acqua e nelle spiagge e fondali lacuali di competenza regionale";

VISTA la L.R. 13 aprile 2001 n° 11 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle autonomie locali in attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112";

VISTO il Decreto della Direzione Operativa n.4 dell'11/08/2016 "Individuazione degli atti e dei provvedimenti amministrativi di competenza dell'Unità Organizzativa Genio Civile Verona. L.R. n.54/2012, art.18";

VISTO il Decreto della Direzione Operativa n. 15 del 01/09/2016 "Individuazione degli atti e dei provvedimenti amministrativi di competenza delle Unità Organizzative afferenti la Direzione Operativa Integrazione. L.R. n.54/2012, art.18";

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di disporre il subentro nella titolarità della concessione demaniale, assentita in data 12/02/2018 con Decreto del Dirigente della U.P. Genio Civile di Verona n. 39 ed allegato Disciplinare prot. n. 44790 del 06/02/2018, a favore del Condominio Quinzano 2.0 (P. Iva: *omissis*), con sede in *omissis*, in persona del legale rappresentante Marco Bisoglio, (C.F.: *omissis*), nato a

omissis, relativamente allo scarico, previo invaso, di acque meteoriche nel torrente Quinzano in Via Selva, nel Comune di Verona - Località Quinzano.

3. Di stabilire che a decorrere dall' 01/01/2021, il pagamento del canone annuo di concessione demaniale verrà richiesto al Condominio Quinzano 2.0 e sarà soggetto a rivalutazione periodica ai sensi di legge.

4. La presente concessione è subordinata all'osservanza delle condizioni contenute nell'Atto aggiuntivo n. 1, prot. n. 290478 del 28/06/2021, al Disciplinare prot. n. 44790 del 06/02/2018, che forma parte integrante del presente decreto, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, privati cittadini od Enti, nonché tutti gli ulteriori provvedimenti autorizzativi eventualmente necessari ai fini della legittima esecuzione dell'intervento in argomento.

5. Il presente decreto modifica ed integra, limitatamente alla titolarità della concessione specificata in premessa, il precedente decreto n. 39 del 12/02/2018.

6. Per la presente concessione idraulica, salvo eventuali futuri aggiornamenti decisi dalla Giunta Regionale con proprio provvedimento o eventuali congruagli dovuti alle variazioni ISTAT, è determinato il canone annuo, per il 2021, di € 126,53 (euro centoventisei/53) come previsto dall'art. 10 dell'atto aggiuntivo del disciplinare citato e tale canone sarà versato annualmente alla Regione Veneto, fino alla scadenza o alla revoca della concessione a garanzia degli adempimenti.

7. La presente concessione scadrà in data 11/02/2028. Essa potrà, tuttavia, essere revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente, quando sia ritenuto necessario a tutela dei superiori interessi idraulici, e dell'interesse pubblico generale. La revoca della concessione comporterà l'obbligo, per il Concessionario, di ripristinare, a suo carico, entro il termine che gli sarà assegnato, i luoghi oggetto della concessione senza procurare alcun diritto ad indennizzi.

8. Il presente decreto dovrà essere esibito, dal Concessionario ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle condizioni idrauliche e demaniali.

9. Di pubblicare integralmente il presente decreto, ad eccezione dell'allegato disciplinare di concessione, nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della D.G.R. 14/05/2013 n. 677, e nella sezione "Amministrazione trasparente " della Regione Veneto con le modalità previste dall'art.23 del D.lgs. n.33/2013 e s.m.i relativo ai provvedimenti amministrativi adottati dai dirigenti.

Ai sensi dell'art. 3 - comma 4° della Legge n° 241 del 1990 si rende noto che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso al Tribunale competente entro i termini previsti per legge.

Marco Dorigo

Allegato (*omissis*)